

MODALITA PER L'USO DA PARTE DI TERZI DEGLI SPAZI GESTITI DALL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE

Art. 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina:

- l'uso da parte di utenti esterni delle strutture (di seguito gli SPAZI) gestiti dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore (di seguito EGAP)
- le modalità di richiesta da parte del (di seguito) RICHIEDENTE e le modalità della concessione dell'uso degli SPAZI al medesimo da parte dell'EGAP.
- Le modalità dell'uso degli SPAZI concessi in uso temporaneo dall' EGAP al (di seguito) CONCESSIONARIO.

Art. 2 – MODALITA' DI RICHIESTA

1. La richiesta per la concessione in uso degli SPAZI avviene tramite compilazione del modulo allegato al presente regolamento e scaricabile dal sito dell'EGAP (ALLEGATO "B") ed invio alla PEC segnalata con indicazione di nome e cognome o ragione sociale del richiedente, data-durata-spazi oggetto della concessione in uso, descrizione dettagliata dell'evento, dichiarazione di responsabilità in merito alla conduzione dei locali, arredi e attrezzature contenuti compresi;
2. La richiesta dovrà pervenire entro non oltre 90 gg prima della data dell'evento, il mancato rispetto del termine indicato può inficiare la garanzia di ottenere un riscontro entro i termini dell'evento previsto.

Art. 3 - CONCESSIONE

L'EGAP, presa in esame la richiesta, ne verifica la compatibilità e l'eventuale sovrapposizione con la propria programmazione di eventi a carattere istituzionale e/o culturale, ed accoglie o rigetta l'istanza, dandone formale comunicazione al richiedente tramite PEC con un termine congruo rispetto alla data dell'evento previsto.

Art. 4 - PAGAMENTO

Il CONCESSIONARIO dovrà provvedere, entro 15 gg dalla data di accoglimento della richiesta, al versamento della/delle quota/e prevista/e per l'uso degli spazi concessi in uso temporaneo secondo le modalità indicate nell'ALLEGATO "B"

Art. 5 - GARANZIE

Il concessionario dovrà versare una somma quale deposito cauzionale in misura uguale al corrispettivo richiesto per la concessione, che sarà restituita, previa verifica di eventuali danni arrecati alle strutture, agli arredi, alle attrezzature e impianti dell'EGAP, entro 15 giorni dalla data della verifica.

Art. 6 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il CONCESSIONARIO dovrà dimostrare, prima dell'ammissione all'uso, di aver ottemperato a tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e i permessi previsti dalla normativa vigente.



Art. 7 – GESTIONE SPAZI

Il CONCESSIONARIO, salvo accordi preventivi ed autorizzazioni accordate dall'EGAP, sia all'interno che all'esterno degli SPAZI oggetto della concessione, non potrà

1. modificare la disposizione degli arredi presenti
2. posizionare e utilizzare impianti di amplificazione per la diffusione di musica
3. lanciare riso, coriandoli, stelle filanti o altro materiale analogo.

Art. 8 – RICONSEGNA SPAZI

Il CONCESSIONARIO dovrà riconsegnare all'EGAP gli SPAZI in uso il giorno lavorativo successivo al termine della concessione, pena l'addebito al medesimo delle relative spese (desumibili dal deposito cauzionale), ed è responsabile per danni agli ambienti interni ed esterni, arredi e attrezzature degli SPAZI concessi in uso; eventuali addebiti a titolo di risarcimento saranno notificati entro 5 giorni dal termine di concessione d'uso.

Art. 9 – RINUNCIA DEL RICHIEDENTE

In caso di rinuncia all'uso degli SPAZI concessi il CONCESSIONARIO dovrà obbligatoriamente inviarne comunicazione all'EGAP entro 48 ore dall'inizio della concessione, pena l'obbligo di pagamento dell'intera somma dovuta a titolo di corrispettivo.

Art. 10 – AGIBILITA' SPAZI

L'EGAP renderà agibili e fruibili gli SPAZI oggetto della concessione in tempo utile per consentire l'organizzazione del previsto evento al CONCESSIONARIO

Art. 11 - TARIFFE

L'ALLEGATO "A" riporta l'elenco e la descrizione di tutti gli SPAZI gestiti dall'EGAP e disponibili a richieste di concessione in uso da parte di utenti esterni, con l'indicazione degli importi del costo dell'uso temporaneo dei medesimi (tariffario), che comprendono la spesa relativa ai costi del personale (dell'EGAP o incaricato) impegnato per la preparazione, assistenza e/o sorveglianza delle strutture durante l'uso temporaneo delle medesime.

Art. 12 - ESENZIONI

Sono esentate dal pagamento delle tariffe le iniziative senza scopo di lucro patrocinate dall'Ente fatti salvi eventuali rimborsi spese.

Art. 13 – SUCCESSIVE VARIAZIONI E MODIFICAZIONI

Si intende che qualora l'EGAP, successivamente alla pubblicazione del presente regolamento, dovesse ottenere la disponibilità dell'utilizzo di nuove strutture sul proprio territorio, in seguito a stipula di convenzioni e accordi con soggetti esterni, tale regolamento con relativo tariffario verrà modificato di conseguenza e ripubblicato con le necessarie integrazioni.